



DIO E I FRATELLI



Periodico trimestrale d'informazione sulle Cause di Canonizzazione del Venerabile sac. Raffaele Dimiccoli e del Servo di Dio sac. Ruggero Caputo

Anno XVI - n. 4 ottobre-dicembre 2012 - www.dioeifratelli.it - postulazione@arctrani.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (convertito in legge nr. 46 del 27/02/2004) art. 1 comma 2 - CNS BA



Annuncio Ufficiale della “Venerabilità” di **Sr. Maria Chiara Damato** **Mons. Raffaele Dimiccoli** **Don Pasquale Uva**

Venerabili fratelli sacerdoti e diaconi, membri della vita consacrata e fedeli laici, è a tutti nota la gioiosa notizia pervenutaci dalla Sede Apostolica il 10 maggio scorso, quando il Santo Padre Benedetto XVI ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il decreto di venerabilità del Servo di Dio don Pasquale Uva di Bisceglie.

Questo riconoscimento ufficiale della Chiesa Universale si aggiunge ai due precedenti che hanno dato lustro alla nostra Chiesa Particolare: la venerabilità della Serva di Dio suor Maria Chiara Damato, avvenuta il 2 aprile 2011, e la venerabilità del Servo di Dio mons. Angelo Raffaele Dimiccoli, ottenuta il 27 giugno 2011, entrambi di Barletta.

Nella Nota della Congregazione per la Dottrina della Fede del 6 gennaio 2012, tra le “Indicazioni per l’Anno della Fede” viene espressamente detto: *“I Santi e i Beati sono gli autentici testimoni della fede. Sarà pertanto opportuno che le Conferenze Episcopali si impegnino per diffondere la conoscenza dei Santi del proprio territorio, utilizzando anche i moderni mezzi di comunicazione sociale”.*

Per questo motivo a fine maggio scorso ho rivolto richiesta al Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, il cardinale Angelo Amato, di essere presente in mezzo a noi, per rendere fervidamente grazie a Dio Padre “fonte di ogni santità” per il dono della fioritura di tanta santità in questo lembo della terra benedetta di Puglia. Sua Eminenza il Cardinale Amato ha accolto benevolmente il mio invito dando la sua disponibilità.

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Mercoledì 31 ottobre 2012, nella nostra Chiesa Cattedrale di Trani alle ore 19,00: solenne Concelebrazione Eucaristica, presieduta da Sua Eminenza Rev. ma il card. Angelo Amato, nei primi vesperi della Solennità di tutti i Santi, Giornata della santificazione universale.

Nella mattinata dello stesso giorno, presso la chiesa di San Giuseppe della “Casa della Divina Provvidenza” di Bisceglie, dalle ore 9,30 alle 12,30, si terrà il Ritiro spirituale del Clero.

Per tale circostanza ho ritenuto opportuno pubblicare la nota pastorale “*Credo la Chiesa santa*”.

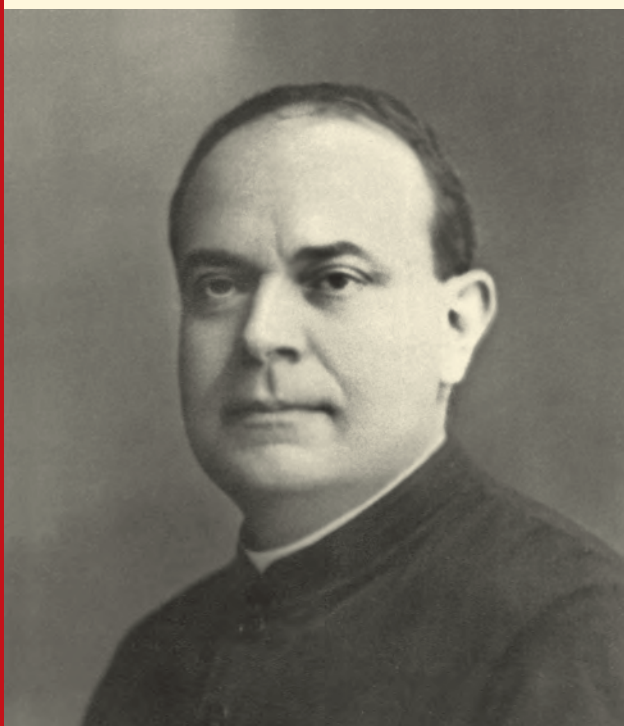
Mons. Raffaele Dimiccoli, padre dei bisognosi ed educatore delle famiglie e dei figli, don Pasquale Uva, servo degli infermi più reietti, suor Maria Chiara Damato, claustrale tutta dedita ad implorare vocazioni, intercedano affinché anche noi non perdiamo mai di vista l’anelito della santità.

Intanto sentiamoci tutti impegnati nella preghiera perché un segno dall’alto ci dia la gioia di vedere i nostri tre Venerabili quanto prima riconosciuti Beati.

Vi benedico di cuore

Trani, 8 settembre 2012

+ *Giuseppe Belmonte Pichessa*
arcivescovo

CENNI
BIOGRAFICI DEI**Mons. Raffaele Dimiccoli**

Mons. Angelo Raffaele Dimiccoli nacque a Barletta 125 anni fa, esattamente il 12 ottobre 1887. Fu elevato al fonte battesimale nella Prepositura Curata di San Giacomo Maggiore il 22 ottobre dello stesso anno.

Ordinato sacerdote il 30 luglio 1911 fu inviato nella sua parrocchia di origine, San Giacomo Maggiore, e svolse il suo ministero in modo particolare tra i ragazzi dell’Oratorio S. Filippo Neri.

Instancabile apostolo, animato da un ardente amore per il Signore, ebbe per tutta la vita un unico movente propulsore:

NOVELLI VENERABILI

la carità verso i fratelli bisognosi nello spirito e nel corpo.

Ed è proprio a favore degli ultimi che, prediligendo un rione povero della periferia di Barletta, alienando i suoi beni, acquistò un ex mulino e inaugurò nel 1924 il “Nuovo Oratorio San Filippo Neri”, fucina di formazione umana e di vita cristiana per tanti bambini, giovani e adulti, oltre che vivaio di vocazioni sacerdotali e religiose.

Nel 1928 fondò in un altro quartiere povero della città una scuola materna con annesso opere sociali e religiose, denominata “Casa

degli Angeli”. Nel 1933 fu nominato Assistente Diocesano della Gioventù femminile e delle donne di Azione Cattolica. Nel 1948 l'arcivescovo mons. Addazi lo nominò Vicario generale per l'Arcidiocesi di Barletta-Nazareth. Sotto questa veste diede inizio all'opera assistenziale “Villaggio del Fanciullo” per ragazzi in difficoltà, dedicata al Buon Pastore.

La morte, sopravvenuta il 5 aprile 1956, non gli diede occasione di vedere realizzata l'ultima opera da lui fortemente voluta a favore di un altro rione in via di espansione: l'istituzione della Parrocchia Cuore Immacolato di Maria.



Don Raffaele Dimiccoli circondato dagli affezionati ragazzi dell'Oratorio

Il 1° maggio 1996 fu aperta l'Inchiesta Diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità del Servo di Dio che ebbe la sua conclusione il 25 maggio 1997. La città di Barletta, grata, gli ha intestato, una via, una scuola media statale e l'ospedale civile. La sua fama di

santità è in continuo crescendo e la tomba che custodisce il suo corpo incorrotto, situata presso la parrocchia San Filippo Neri, è meta di visite da parte di chi lo ha conosciuto, di chi è stato da lui beneficiato e di chi invoca la sua protezione. ■

PREGHIERA

Dio, datore di ogni bene, che hai reso l'umile sacerdote Raffaele Dimiccoli padre premuroso di una moltitudine di figli e suscitatore di giovani generosi alla tua sequela, ascolta la nostra preghiera e degnati di glorificare sulla terra il tuo servo fedele e concedimi, per sua intercessione, la grazia che ti chiedo nelle presenti necessità, fiducioso della tua bontà e onnipotenza. Amen.

Suor Maria Chiara Damato

Suor Maria Chiara di Santa Teresa di Gesù Bambino, al secolo Vincenza Damato, nacque a Barletta il 9 novembre 1909 e fu battezzata il successivo 25 novembre. Frequentò fin da piccola la parrocchia della Sacra Famiglia, iscrivendosi alle Associazioni dell'Azione Cattolica e delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù e distinguendosi nella vita parrocchiale come valida catechista.

L'8 settembre 1928 entrò a far parte della comunità del Monastero delle Clarisse di Albano Laziale, in quel periodo allocate nella sede provvisoria di Castel Gandolfo. Con la rimessa a nuovo dell'antico Monastero, realizzata grazie alla generosa munificenza del Santo Padre Pio XI, suor Maria Chiara con le sorelle clarisse, ritorna ad Albano.

Nel nascondimento del Chiostro si pose alla sequela di Cristo povero e crocifisso, cercando di divenirne "una Sua viva copia", e questo nella



fedeltà alle piccole cose di ogni giorno fatte con amore. Lavorando, amando e pregando si offrì e si consumò soprattutto per la santificazione dei sacerdoti, per l'incremento delle vocazioni e per la redenzione dell'umanità.

Se la sua esistenza fu tutta un dono vissuto per amore e nell'amore, suor M. Chiara manifestò le vette della carità più generosa durante la Seconda Guerra Mondiale quando il Monastero di Albano fu bersagliato dai bombardamenti sotto i quali rimasero prive di vita 18 monache. Colpita anche lei non trascurò nulla pur di alleviare le sofferenze delle sorelle superstiti.

Dimentica di sé, si privò perfino del cibo, divenendo l'immagine vivente di Gesù che ha dato se stesso come cibo perché noi avessimo la vita. Tutto ciò contribuì a indebolire la sua salute e all'età di 36 anni emersero i primi sintomi di tisi: l'offerta divenne completa.

PREGHIERA

Dio che sei Amore, fonte di vita e origine di ogni bene, ti ringraziamo per aver chiamato suor Maria Chiara a seguire Gesù. Con gioia e totale dedizione ha condiviso il suo cammino giungendo, come lui, a dare la vita per i fratelli e le sorelle. Libera e povera riconobbe in te il suo Dio e il suo Tutto, e rispondendo con il suo amore al tuo Amore infinito, divenne esempio di carità ardente e di intensa preghiera. Ora degnati di glorificarla sulla terra, perché tutti conoscano quello che tu puoi compiere in quanti con fiducia si affidano a te e da te si lasciano guidare. Per sua intercessione, cura le nostre ferite, lava i nostri peccati, accendi in noi il fuoco del tuo Amore e concedici la grazia di poterla imitare. Amen.

Nel solco della tradizione cristiana e francescana, visse in perfetta letizia l'ultima tappa della salita al Calvario. Suor M. Chiara bevve al calice amaro della Passione nella nudità completa, priva perfino del conforto delle mura monastiche e delle consorelle dalle quali, con sommo dolore, a causa della malattia fu costretta a congedarsi per raggiungere il Sanatorio di Roma prima, in seguito quello di Bari.

Morì nel Sanatorio di Bari, il giorno e l'ora da lei predetti, il 9 marzo 1948 alle ore 13. Il suo corpo incorrotto riposa nella Chiesa del Monastero di Albano Laziale. ■



Don Pasquale Uva

Don Pasquale Uva nacque a Bisceglie il 10 agosto 1883 e battezzato il 12 agosto dello stesso anno. A 11 anni entrò in Seminario. Nell'ottobre 1904 passò nell'Almo Collegio

affidatogli fu quello di viceparroco nella parrocchia di Sant'Adoeno.

All'età di 28 anni gli venne affidata la nascente parrocchia di sant'Agostino, ubicata

in un quartiere dominato dalla povertà, la più varia. Don Pasquale, senza scoraggiarsi, si donò totalmente, riscattando gli abitanti con un intenso lavoro di evangelizzazione e promozione umana. Qui ebbe concepimento e inizio l'opera della Divina Provvidenza, dietro l'esempio di san Giuseppe Benedetto Cottolengo, gettando lo sguardo sulle membra sofferenti di Cristo che erano menomate fisicamente e psichi-



Don Pasquale Uva circondato dai suoi "buoni figli"

Capranica di Roma e frequentò i corsi teologici in Gregoriana. Fu ordinato sacerdote a Bari il 15 agosto 1906. Nell'autunno successivo fece ritorno a Roma per completare gli studi per la laurea in Teologia (1907) e in Diritto Canonico (1908). Lascerà il Collegio Capranica nel giugno 1908.

Gli anni di permanenza nell'Urbe daranno un'impronta alla sua forte personalità, aprendogli vasti orizzonti culturali e di apostolato che, di ritorno a Bisceglie, animeranno il suo fecondo ministero. Primo incarico pastorale

Infatti, nel 1922, con grande spirito di donazione e abnegazione, fondò la "Casa della Divina Provvidenza per il ricovero dei deficienti" e la Congregazione Religiosa delle suore "Ancelle della Divina Provvidenza". Nel 1933 fondò l'Ospedale psichiatrico. Successivamente la sua opera si estese a Foggia, Potenza, Guidonia (Roma).

Il "motore" della sua carità fu l'intensa vita di unione con Cristo, realmente presente nella Santissima Eucaristia. Nonostante le grandi responsabilità che gravavano sulla sua persona,



I venerabili don Raffaele Dimiccoli e don Pasquale Uva, a fianco dell'arcivescovo mons. Reginaldo Giuseppe M. Addazi, O.P., ritratti durante un ritiro spirituale di clero presso la "Casa della Missione" di Bisceglie.

don Pasquale non tralasciò mai lunghi spazi giornalieri dedicati alla preghiera.

In questo equilibrio mirabile, dopo una lunga malattia, il 13 settembre 1955, ricco di meriti, andò incontro al Signore, pianto da tutti coloro che erano stati da lui beneficiati. Le

sue spoglie mortali riposano presso la chiesa di San Giuseppe in Bisceglie.

Oggi il carisma di questo santo sacerdote è tenuto vivo dalle Ancelle, eredi della sua opera di cura ed evangelizzazione degli infermi sia in Italia che in Argentina (Paraná e Buenos Ayres). ■

PREGHIERA

O Padre provvidente, glorifica qui in terra il venerabile don Pasquale Uva, immagine viva del tuo Figlio Gesù, buon Samaritano dell'umanità sofferente, concedendo alla tua Chiesa di esultare nello Spirito per la sua beatificazione. Ascolta la nostra supplica e donaci il miracolo che ti chiediamo per sua intercessione. Amen.

Si raccomandano alle nostre preghiere

Adesso Antonio
Ambra Antimo
Benedettine Celestine
- Castel Ritaldi (PG)
Bracco Vittorio
Castelli Bruna
Colucci Angela
Delvecchio Michele
Delvecchio suor M. Vin-
cenza
Di Paola Alfredo
Dibenedetto Luigi
Dimiccoli Antonio
Dimiccoli Michele
Erario Angela
Filogrosso Giuseppe

Fiorella suor Veronica
Gianfrancesco padre
Gino
Lombardi Angela
Marchisella Michela
Mattei Umberto
Meneghetti Francesco
Pappa Francesca
Rondinone suor M. Se-
rafina
Famiglia Salti
Santoni Mariella
Solofrizzo Giovanni
Suor Maria Filomena di
Gesù Eucaristia
Vitrani Maria Teresa

Agenda

Venerdì 12 ottobre

Parrocchia San Filippo Neri

ore 19,00 Celebrazione Eucaristica nel 125° anni-
versario di nascita del Venerabile mons.
Angelo Raffaele Dimiccoli.

Lunedì 22 ottobre

Parrocchia S. Giacomo Maggiore

ore 19,00 Celebrazione Eucaristica in memoria
del 125° anniversario del Battesimo
del Venerabile mons. Angelo Raffaele
Dimiccoli

Mercoledì 31 ottobre

VIGILIA DELLA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Cattedrale di Trani

ore 19,00 Solenne Concelebrazione Eucaristica
presieduta dal Cardinale Angelo Amato
in ringraziamento alla Trinità Santissima
per il dono dei tre Venerabili mons.
Raffaele Dimiccoli, Suor M. Chiara
Damato e don Pasquale Uva

Venerdì 9 novembre

Parrocchia Sacra Famiglia

ore 19,00 Celebrazione Eucaristica nel 103° anni-
versario di nascita della Venerabile Suor
Maria Chiara Damato.

Sotto la protezione del Venerabile e del Servo di Dio



Francesco Lagrasta



Mattia e Irene Manna,
Francesco e Francesco Capasso



Ruggiero Pio Belgiovine, Gaetano e Ruggiero Albanese

DIO E I FRATELLI

Periodico trimestrale d'informazione sulle Cause
di Canonizzazione del Venerabile sac. Raffaele Dimiccoli
e del servo di Dio sac. Ruggiero Caputo
Anno XVI n. 4 ottobre-dicembre 2012

Registrazione n. 322 del 28/11/1996 presso il Tribunale di Trani
postulazione@arcetrani.it

Direttore responsabile: Stefano Paciolla

Direttore editoriale: mons. Sabino Lattanzio

Segretaria di redazione: Grazia Doronzo

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Palazzo Arcivescovile ~ Via Nazareth, 68

76121 Barletta ~ telefax 0883/531274

Sede legale:

Pal. Arcivesc. ~ Via Beltrani, 9 ~ 76125 Trani (Bt) ~ Tel. 0883/583498

Impaginazione e Stampa:

EDITRICE ROTAS ~ Via Risorgimento, 8 ~ Barletta

Tel. e fax 0883/536323 ~ www.editricerotas.it

Ufficio Postulazione Mons. Dimiccoli ~ Palazzo Arcivescovile

Via Nazareth, 68 ~ 76121 Barletta ~ telefax 0883/531274

C.C. postale n. 15072705 intestato a Causa di Canonizzazione del
Venerabile don Raffaele Dimiccoli